



NEWSLETTER

N° 9 – Aprile 2024

Sito web
<http://www.scuolacutop4c.it>

E-mail: info@scuolacutop4c.it
Contatto telefonico: +39 3358393512

PENSIERINI

Fate un veloce esperimento mentale. Provate a pensare una condizione di “pace perpetua” e subito dopo una di “guerra perpetua”. Di fronte a queste due prospettive, dovremmo essere portati a vedere la prima come attributo di un mondo possibile, mentre un mondo in guerra perpetua ci dovrebbe sembrare insostenibile. Eppure la storia mostra esattamente il contrario, mostra uno spettacolo in cui la guerra sembra essere una costante. Nonostante tutti i mali che vengono associati allo stato di guerra, ci ricadiamo sempre di nuovo e nessuna distruzione, anche la più atroce, è servita da monito e da freno per impedire i 59 conflitti attualmente in corso nel mondo. Dobbiamo, forse, convincerci che «*Polemos* è il padre di tutte le cose, di tutte re», come voleva Eraclito e come hanno ripetuto nei secoli tanti altri pensatori.

Le voci a sostegno di una visione pacifista sono state piuttosto rare, soprattutto nel passato. Dopo la presa di posizione di Erasmo da Rotterdam («Sono solito domandarmi, spesso meravigliato, cosa mai spinga, non dico i cristiani, ma gli uomini tutti, a tale punto di follia da adoperarsi, con tanto zelo, con tante spese, con tanti sforzi, alla reciproca rovina generale della guerra»), bisognerà aspettare Kant per imbattersi in un’opera impegnativa e appassionata sulla pace.

Il suo titolo è *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico* (1795). Kant sa che la pace, se deve essere “perpetua” e non una pausa tra due guerre, ha bisogno di essere progettata “filosoficamente”. Si tratta, cioè, di porre le premesse generali da cui può derivare uno stato di pace per l’umanità. Le condizioni per questo obiettivo, secondo Kant, sono sei. *Articoli preliminari*: 1) “Nessun trattato di pace può considerarsi tale, se è fatto con la tacita riserva di pretesti per una guerra futura”, 2) “Nessuno stato indipendente può venire acquistato da un altro per successione ereditaria, per via di scambio, compera o donazione”, 3) “Gli eserciti permanenti devono col tempo interamente scomparire”, 4) “Non si devono contrarre debiti pubblici in vista di un’azione da spiegare all’estero”, 5) “Nessuno stato deve intromettersi con la forza nella costituzione e nel governo di un altro stato”, 6) “Nessuno stato in guerra con un altro deve permettersi atti di ostilità, che renderebbero impossibile la reciproca fiducia nella pace futura”. A questi si devono aggiungere tre *Articoli definitivi*: 1) “La costituzione civile di ogni stato deve essere repubblicana”, 2) “Il diritto internazionale deve fondarsi sopra una federazione di liberi stati.”, 3) “Il diritto cosmopolitico deve essere limitato alle condizioni di una universale ospitalità”.

Quanto sono ancora attuali i richiami e i suggerimenti di Kant?



FORMAZIONE

XXVI SEMINARIO ACUto

La pratica filosofica di comunità è basata sull'esercizio del dialogo polifonico in una comunità impegnata nell'attività riflessiva in stile filosofico. Può essere fine a se stessa e può avere applicazioni utili, sia come strategia didattica, sia come relazione di aiuto in vari contesti sociali (Aziende, carceri, ospedali, ecc.).

La proposta formativa consiste in un seminario residenziale in presenza preceduto da un incontro on-line introduttivo e seguito da un incontro on-line conclusivo per un totale di 50 ore di formazione.

Il corso è articolato su due percorsi.

1° percorso: Introduzione alla pratica filosofica di comunità.

Focus: pratica riflessiva e aspetti metodologici della P4C.

2° percorso: Ricerca dialogica su temi filosoficamente rilevanti.

Focus: il dialogo polifonico come strumento di ricerca, scrittura filosofica.

La partecipazione al 1° percorso, con l'integrazione delle ore di tirocinio previste, dà accesso al titolo di "Teacher P4C", rilasciato dal CRIF. La partecipazione al 2° percorso è riconosciuta per i titoli di "Teacher expert" e "Teacher educator".

PROGRAMMA



APPUNTAMENTI

Il CRIF-Lazio organizza, in collaborazione con l'I. C. "Borgoncini Duca" di Roma e con l'I. C. Anzio IV "G. Falcone", due giornate (24-25 Maggio 2024) dedicate al tema ecologico.

Della prima giornata (Venerdì 24) saranno protagonisti/e ragazzi e ragazze delle scuole partecipanti e sarà il "Festival del dialogo filosofico" sul tema "In pensiero per Gaia", un'occasione di incontro, di socializzazione e di riflessione condivisa.

Nella seconda giornata (Sabato 25) la magnifica sala consiliare di Villa Corsini Sarsina del Comune di Anzio ospiterà un convegno sul tema "Filosofia della cura e educazione" con la partecipazione di personalità della cultura e del mondo della ricerca e il contributo di testimonianze significative del mondo dell'educazione.

[Programma, iscrizioni e aggiornamenti](#)



PROGRAMMA

Venerdì 24/5/2024
I.C. Anzio IV "G. Falcone"
Via Ardeatina, 81

Sabato 25/5/2024

Sala Consiliare di Villa Corsini Sarsina
Via Risorgimento

Ore 10:00
Accoglienza
Registrazione

Ore 10:30
Apertura e saluti istituzionali
Auto-presentazione dei partecipanti
Spettacolo di danza
Con la partecipazione del gruppo RitMovimento

Ore 12:30
Pausa pranzo
Pranzo a sacco
Gelato per tutti (offerto da *L'arte del Gelato*)

Ore 14:00
Distribuzione nelle classi
Sessioni di dialogo filosofico sul tema ecologico

Ore 15:30
Incontro in plenaria con resoconto sui contenuti delle sessioni di dialogo

Ore 17:00
Cerimonia di chiusura

Ore 10:30-11:00
Coordina Salvatore Conforti (CRIF-Lazio)
Saluti istituzionali

Ore 11:00-11:45
Antonio Cosentino (CRIF e Università di Verona)
Siamo Gaia (?)

Ore 11:45-12:30
Maria Rosalba Lupia (CRIF)
La cura del pensiero e il pensiero della cura. Una particolare alleanza educativa

Ore 12.30-13:30 (Testimonianze)
Giulia Mauti (*Il cerchio del pensiero: diario di un'esperienza euristica nelle scuole primarie del Lazio Meridionale*)
Adelinda Zanfini (*Meraviglie! La P4C all'IIS-ITI di Acri*)

Pausa pranzo

Ore 14:30-15:15
Alessio De Cristofaro (Soprintendenza Speciale di Roma)
Disseminare costruendo una comunità di eredità. Il ruolo dei musei di prossimità alla luce della Convenzione di Faro

Ore 15:15-16:00
Giulia Bigelli (*PhD in filosofia-Università di Roma LUMSA*)
P4C e metacognizione: dalla scuola al mondo

Ore 16:00-17:00 (Testimonianze)
Saveria Addotta-M. Luisa Scarfagna (CRIF-Lazio)
Cura filosofica e forza della vulnerabilità. Un dialogo riflessivo tra generazioni
Concetta Savino (*Alla ricerca del tesoro sommerso all'I.C Anzio IV*)

Per i/le docenti la partecipazione al Convegno prevede l'esonero dal servizio e il riconoscimento come attività di aggiornamento-formazione



APPUNTAMENTI

InArceDantis: proseguono i laboratori di pratica filosofica di comunità

👁 88 Visualizzazioni

📅 Febbraio 27, 2024

📁 Sport/TempoLibero

👤 Luca



PROGRAMMA

Continua anche per questo anno 2024 il **laboratorio di pratica filosofica di comunità**, a cura di *InArceDantis*, *Accademia Dantesca per le Arti e lo Spettacolo*, in collaborazione con il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica (CRIF) e FIDAPA Arezzo, presso la libreria Feltrinelli, in **Via Garibaldi 107, Arezzo**.

→ Il laboratorio è riservato a un massimo di 15 partecipanti, articolato in cinque sessioni di un'ora e mezza ciascuna, nelle seguenti domeniche: 3 marzo, 7 e 21 aprile, 5 e 19 maggio 2024, dalle ore 17.00 alle ore 18.30.

Filosofi – facilitatori: Antonio Cosentino – Coordinatore Scientifico (Latina), Stefania Maggini (Arezzo) e Alessandro Rizzacase (Livorno).

→ Per l'iscrizione al laboratorio è consigliata una quota minima di Euro 50 quale libera donazione per contributo spese, da versare per intero, in contanti, alla prima sessione di domenica 3 marzo.

Per ulteriori informazioni contattare Stefania Maggini su WhatsApp al 3484741050 o scrivere a: dir.art.accademiadantesca@inarcedantis.com

EVENTI

Con grande attenzione all'attualità, il CRIF ha dedicato il suo meeting annuale del 2023 al tema della Guerra.

I lavori sono stati introdotti e coordinati dal presidente Alessandro Volpone.

Si sono succedute tre relazioni introduttive sul tema e la riflessione si è poi allargata ai gruppi dei partecipanti.

Antonio Cosentino, ricordando le principali posizioni dei filosofi della tradizione, si è soffermato soprattutto sull'idea kantiana di "pace perpetua".

Maura Striano ha focalizzato il suo contributo sul tema dell'obiezione di coscienza con riferimenti alle figure di Mario Borrello e di don Milani.

Maria Rosalba Lupia, ha fatto appello alla responsabilità dell'essere umano chiamando in causa soprattutto Simone Weil e la sua opera *La persona e il sacro*.

La video-registrazione dell'evento si può seguire al seguente link:

<https://youtu.be/wkLBPCmqkiA>

MEETING ANNUALE CRIF

CENTRO DI RICERCA
SULL'INDAGINE FILOSOFICA

Domenica 17 dicembre 2023

Piattaforma ZOOM

Link d'accesso previa iscrizione

ID Sofia 89699



(Gaetano Gandolfi, *Diogene e Alessandra*, 1792)

Quale pólemos per il XXI secolo?

Evento associativo pubblico, con accesso gratuito,
per un confronto intellettuale aperto

Intervengono componenti del Comitato scientifico, del Direttivo nazionale, Socie e Soci CRIF

PROGRAMMA DEI LAVORI:

- 14.30-15.00 Assistenza ai partecipanti
- 15.00-16.15 **TAVOLA ROTONDA**, con interventi di: **Antonio Cosentino, Maura Striano, Maria Rosalba Lupia, Stefano Oliverio**. Modera: **Alessandro Volpone**
- 16.15-16.30 Pausa
- 16.30-17.30 **SESSIONI DI GRUPPO**
- 17.30-19.00 **DIBATTITO IN PLENARIA**

EVENTI

Sul canale Instagram “linsegnantedi sostegno”, curato da Maria Pia Nicoletta, è stata presentato e definito nei suoi aspetti più attuali il curriculum della *Philosophy for children*. Grazie a Antonio Cosentino, Salvatore Conforti, Giulia Bigelli, Sabrina Ricci.

La video-registrazione dell'evento è disponibile su YouTube al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=10ByLTqlg20&t=3042s>



LA PHILOSOPHY FOR CHILDREN

INTERVENGONO:

Salvatore Conforti - docente
Antonio Cosentino - fondatore CRIF
Giulia Bigelli - PHD
Sabrina Ricci - docente

LUNEDÌ 25 MARZO ORE 19:00
LIVE sul profilo YOUTUBE E IG
“LINSEGNANTEDISOSTEGNO”

dott.ssa Maria Pia Nicoletta
presenta:
LIVE YOUTUBE E IG

The poster features a blue background with white and orange text. It includes a portrait of the host, Maria Pia Nicoletta, in the top right corner. Below the main title, there is a list of speakers in an orange rounded rectangle. At the bottom, there is a large orange circle containing four smaller portraits of the speakers. The event details, including the date, time, and platform, are listed in white text at the bottom.

PUBBLICAZIONI

Indagine e Pratica Filosofica

FILOSOFIA, EDUCAZIONE, SCUOLA, SOCIETÀ

P4C Philosophical Inquiry and Practice
Philosophy for Children, Community, Citizenship, Company

Numero 1 volume I dicembre 2023

La rivista digitale del CRIF si propone come strumento indispensabile per l'aggiornamento e la ricerca nel campo della pratica filosofica di comunità, offrendo spazi sia per la riflessione teorica, sia per un'efficace informazione sulle pratiche.

Fascicolo N. 1, vol. I-Dicembre 2023.

[Leggere e scaricare](#)



PUBBLICAZIONI

De Carlo M., *Ricostruire ComuniTà: 131 Agorà dialoganti e in rete*, Brè Edizioni, Treviso 2024.

Un libro da collezione: racchiude circa 131 articoli corredati da suggestive fotografie, frutto di una pubblicazione settimanale all'interno della rubrica di un quotidiano lucano: 131 Comuni per un dialogo sul fare Comunità. Maria De Carlo, attraverso una pratica dialogica, sosta nelle agorà dei 131 Comuni della Basilicata cercando uno spunto e un pretesto per spingere i cittadini, i rappresentanti istituzionali e le organizzazioni associative a ricercare una riflessione sul divenire comuni-Tà autentiche, aperte al bene comune.



ATTUALITÀ

Voto in condotta?

In un'intervista a La Stampa, il ministro Valditara sostiene: «Per noi è importante costruire una scuola in cui si valorizzano i talenti ma si afferma anche la responsabilità individuale. Chi sbaglia, paga. Chi rompe, paga. E non esistono solo i diritti, esiste anche una cultura dei doveri da rispettare». Questo e altro a sostegno dell'idea di istituire un voto anche per la condotta, un voto che, pesando sul risultato finale, può determinare una bocciatura. Dice anche il Ministro che la cura di problemi come il bullismo non deve essere affidata agli psicologi, ma alla scuola nella sua autonomia. Parole sacrosante! Se non fosse che tutto il suo discorso, particolarmente impegnato contro i «residui di cultura sessantottina», risenta dei residui di una cultura pre-sessantottina, che vedeva la scuola come una caserma («Chi sbaglia, paga»), come un'arena di socialità burocraticamente regolata di «diritti» e «doveri»: una scuola chiamata a compilare graduatorie di «merito» acquisito. E come? Come si acquisiscono i meriti? Vorremmo far notare al Ministro che l'educazione viene prima di tutto questo e, se valutazione deve esserci a scuola, dovrebbe avere come oggetto le azioni educative e i loro risultati, la loro forza trasformativa nei confronti dei ragazzi e delle ragazze.



IL VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=TR5DqoIKRPA&t=225s>

